PROVINCIA DI MANTOVA

COMUNE DI CURTATONE

IDENTIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE CESPITI

RETE GAS COMUNE DI CURTATONE

STUDIO TECNICO ING. FERRARI GIANLUCA
Via Marangoni, 7 - 46100 Mantova
Mail stferrarigianluca@libero.it
Tel. 0376322148 - Cell 3488216274
C.F. :FRRGLC61H11E897D
P.I.V.A. : 0068170 020 9

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA di MANTOVA
Dott. Ing.
GIANLUCA
FERRARI
SEZIONE A
N. 704

Il sistema tariffario per la determinazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas naturale in Italia è regolato dall'anno 2009 dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ARERA) ARG/gas 159/08. Essa prevede il riconoscimento di specifiche componenti collegate al valore del capitale investito, ovvero dei ***costi storici sostenuti*** per la costruzione delle reti di distribuzione gas.

Condizione indispensabile affinchè tali valori siano tenuti in considerazione dall'ARERA, la quale calcola le tariffe spettanti ad ogni azienda di distribuzione, è che gli investimenti siano desumibili dalle cosiddette ***fonti contabili obbligatorie***; nel caso di aziende private sono rappresentate tipicamente dal bilancio di esercizio e dal libro cespiti, mentre per le amministrazioni pubbliche sono rappresentate dal libro degli inventari.

Mentre le aziende private sono state spesso in grado di reperire i dati contabili per far emergere il valore delle reti di loro proprietà, le reti di proprietà pubblica non sono state invece sempre valorizzate ai fini tariffari, per l'impossibilità da parte delle Amministrazioni Pubbliche di fornire i dati in maniera conforme a quanto richiesto dall'ARERA; infatti le Amministrazioni pubbliche non avevano fino ad oggi obblighi contabili di registrazione degli investimenti sotto forma di libro inventariale.

Già con Del. ARERA ARG/gas 197/08 -– "Modificazioni, integrazioni e rettifica di errori materiali della Parte II del Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG)", l'Autorità introduceva al comma 1 della RTDG l'integrazione:

"nella definizione di cespiti in esercizio, dopo le parole "realizzati internamente" sono aggiunte le parole "ovvero di proprietà del Comune titolare del servizio … ai sensi della normativa vigente"

In aggiunta, nel 2012 la stessa Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), a mezzo lettera (Prot. 234/VSG/AG/AD-2012) a firma dell'allora presidente Graziano del Rio, sottoponeva al Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico, allora Prof. Claudio De Vincenti, la questione del riconoscimento in tariffa della quota di proprietà dei Comuni, al fine di permettere agli Enti di percepire la relativa quota di remunerazione.

Di importanza fondamentale risulta poi quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 novembre 2011, n.226 - "Distribuzione del gas naturale", del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero per i rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale. Infatti in tale Decreto viene stabilito che a seguito delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei diversi ATEM in cui il territorio nazionale è stato suddiviso, non esisteranno più remunerazioni per la proprietà delle reti basate su canoni annui non dipendenti dall'effettiva consistenza fisica e valorizzazione dei cespiti.

Con la deliberazione 573/2013/R/GAS del 12/12/2013 è stata definita la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014-2019 con riferimento alle

concessioni comunali o sovracomunali, rinviando ad un successivo provvedimento l'adozione di disposizioni specifiche in materia di regolazione tariffaria per le gestioni d'ambito.

In data 13/02/2014 è stato pubblicato dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico il documento 53/2014/R/GAS "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per le gestioni d'ambito nel quarto periodo regolatorio"

Quindi, per ottenere la giusta valorizzazione delle reti pubbliche, il Comune di CURTATONE (MN), proprietario di parte della rete di distribuzione del gas naturale sul proprio territorio, si è attivato per ricostruire analiticamente gli investimenti realizzati, oltre che per predisporre le fonti contabili obbligatorie da presentare all'ARERA alla scadenza per la trasmissione dei dati per la determinazione delle tariffe, verosimilmente nel mese d**i Marzo 2022**, momento in cui dovrebbero essere inviati i dati.

Il comune di CURTATONE non ha mai gestito in proprio in diretta economia la costruzione e manutenzione delle reti gas- acqua con proprio personale, ma ha affidato la realizzazione delle opere alla Società TEA S.p.A. oggi SEI S.r.l. Si è quindi provveduto ad analizzare le delibere e gli elaborati contabili afferenti l'individuazione delle reti eseguite nelle lottizzazioni dai privati esecutori delle opere di urbanizzazione primaria mentre non esistono immobilizzazioni eseguite dalla Società sopra descritta per la realizzazione di reti secondo affidamenti di opere pubbliche.

Di seguito si elencano sinteticamente le attività che sono state svolte dall'Amministrazione allo scopo di ricostruire i costi storici sostenuti ai fini del calcolo della RAB:

- ✓ Reperimento di tutte le fonti che accertino le spese sostenute per la realizzazione delle reti e degli impianti (tipicamente delibere, planimetrie reti ed impianti), cui siano desumibili gli importi IVA esclusa e le opere realizzate.
- ✓ Suddivisione degli importi rilevati nelle categorie di cespiti prevista dall'ARERA, con analisi analitica delle fonti reperite e con ripartizione con un criterio di ragionevolezza, oltre che in coerenza con le consistenze fisiche, come previsto dalla stessa ARERA.
- ✓ Predisposizione di una relazione contenente l'elenco dei cespiti di proprietà pubblica emersi, con i relativi costi storici suddivisi per anno e categoria di cespite, oltre ai riferimenti alle fonti contabili non obbligatorie utilizzate a supporto dei valori riportati.
- ✓ Predisposizione del **"libro inventariale"** dei beni di proprietà del Comune di CURTATONE <u>relativamente ai beni costituenti la rete gas metano</u>. Tale documento è riconosciuto dall'ARERA come "fonte contabile obbligatoria"[1] per ottenere il riconoscimento tariffario della remunerazione del capitale investito ed il relativo ammortamento per la manutenzione ed il rinnovamento dell'impianto.
- ✓ Trasmissione al gestore dell'impianto di distribuzione del gas naturale SEI SRL, di quanto predisposto al fine di integrare i valori da trasmettere ad ARERA, in accordo con

[1] Da art. 1 Allegato A alla del ARG/gas 159/08: *"fonti contabili obbligatorie sono il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge;"*

la consistenza complessiva dell'impianto comunale, come dichiarata negli anni all'ARERA stessa.

- ✓ Adozione delle opportune azioni politiche (Delibere e Approvazioni di Giunta Comunale/ Consiglio Comunale), affinché la documentazione di cui ai precedenti punti venga recepita dall'Ente proprietario, Comune di CURTATONE, come **stato di consistenza** dell'impianto di distribuzione gas di sua proprietà al **31/12/2021.**

Si precisa che, come si evince dalla Del. ARG/gas 159/08, allegato A, art. 12.1:

"Il costo storico … per singoli cespiti …, acquisiti al di fuori di processi di aggregazione societaria o realizzati all'interno dell'impresa distributrice, è pari al costo di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso nell'anno t, come risulta dalle fonti contabili obbligatorie. Dalla valorizzazione a costo storico sono esclusi: rivalutazioni economiche e monetarie, altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, neri promozionali, concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, avviamento".

Si ricorda che la vita utile ai fini regolatori differenti, come previsto dalla del. ARERA 159/08, è la seguente:

Categoria di cespite	Vita utile ai fini regolatori (anni)
Immobili e fabbricati	40
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15

Tab. 1: Categorie di cespiti e durate convenzionali (Tabella 3 dell'Allegato A alla del. ARERA ARG/gas 159/08).

E' stato di conseguenza predisposto un masterplan degli interventi di metanizzazione ove sono stati raccolti tutti i dati di ogni singolo intervento dei beni di proprietà del Comune di CURTATONE relativo ai cespiti costituenti la rete gas naturale (Allegato A) con note e riferimenti alle approvazioni dell'Ente proprietario.

I dati sopra riportati sono stati aggregati secondo la struttura stratificata di seguito riassunta come costi storici e costi degradati (Allegati B-C):

ANNO	Condotte Stradali	GdM convenzionali	Impianti di derivazione utenza	Impianti principali e secondari	Terreni immobili e fabbricati	TOTALE COSTO
1972						
…..						
…..						
2017						

Per completezza sono state quindi anche predisposte schede per ogni cespite secondo categoria Del. 159/08 a corredo del libro inventario (Allegato D).